

Già leader nella produzione di ruote in lega leggera mediante fusione in bassa pressione, l'azienda svizzera Ronal mette a frutto la sua competenza nel campo della qualità, dell'innovazione e della progettazione, per investire in un altro segmento del mercato delle ruote in lega leggera: le ruote forgiate per veicoli industriali. Da alcuni anni, la domanda di ruote forgiate è progressivamente cresciuta, in virtù della loro maggiore leggerezza e resistenza alla corrosione rispetto alle ruote prodotte per fusione. Ronal, che deve una parte considerevole del suo successo alla capacità di ascolto e di adeguamento alle esigenze sempre più puntuali del mercato, ha deciso di rispondere a questa evoluzione della domanda.

Nel 2007, Ronal ha acquisito Speedline, una società molto apprezzata per la sua eccellenza tecnica. Oggi, Ronal e Speedline collaborano per portare il prodotto ai più alti livelli nel mercato delle ruote per veicoli industriali.

Ronal ha inoltre fondato Speedline Truck, con sede in Italia a Presezzo (BG), una società che opererà come business unit indipendente e nella quale tutte le aree saranno integrate: dalla Direzione Commerciale al Marketing, alla Qualità e al Servizio Clienti.

L'obiettivo principale - in prima istanza - sarà quello di raggiungere una posizione leader nel mercato europeo; un obiettivo che gradualmente sarà esteso ad altre aree del mondo.

Speedline Truck inizialmente offrirà ruote nelle dimensioni 22.5×9.00 e 22.5×11.75 (ET0 e ET 120), diamantate o lucidate a specchio. La gamma di prodotti aumenterà gradualmente in base alle richieste dei clienti finali.

Tutti i prodotti sono testati e approvati dal TÜV e sono conformi alle più recenti esigenze tecniche del mercato. In una prima fase, le ruote saranno offerte nell'after market e ai costruttori di semirimorchi, ma ben presto la presenza verrà estesa anche tra i produttori di primo impianto motrici.

Speedline Truck si prefigge lo scopo di raggiungere una posizione di assoluto prestigio nel settore delle ruote forgiate per veicoli industriali, autobus e semirimorchi.

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 06 / 2011